

IL RUOLO DEL PEDIATRA E MEDICO DI FAMIGLIA NEL SOSTEGNO ALLE VACCINAZIONI

CALENDARI VACCINALI DEL TRIVENETO

Venezia 9 Dicembre 2014

Giampietro Chiamenti



Giuseppe Greco

FIMMG

Qual è il ruolo del Pediatra di famiglia nel sostegno del calendario vaccinale?

- IL PEDIATRA DI FAMIGLIA DI NORMA PROMUOVE LE VACCINAZIONI PRESSO LA FAMIGLIA ATTRAVERSO IL **COUNSELLING E IL MONITORAGGIO** COSTANTE DEL CALENDARIO
- L'**ESECUZIONE DEL VACCINO** AVVIENE NEI CENTRI VACCINALI ATTRAVERSO LA PRENOTAZIONE E **SOLO PER CAMPAGNE CONCORDATE** IL PDF ESEGUE LE VACCINAZIONI

Il pdf potrebbe vaccinare direttamente il proprio assistito ?

- In **teoria sì** nell'ambito della sua autonomia professionale ma, salvo situazioni particolari, tale compito è **demandato al Servizio di vaccinazione** per problemi attinenti l'acquisto, la registrazione e la conservazione dei vaccini.
- Nelle situazioni di **resistenza alla vaccinazione** la possibilità di eseguire **direttamente** il vaccino durante la visita **potrebbe aumentare l'adesione** alla vaccinazione

Quando il pdf interviene sul rispetto del calendario vaccinale ?

- Nei **bilanci di salute** , in particolare quelli coincidenti con il calendario al 2°-5°-12°-24°-60° mese, e comunque in **tutti i contatti utili**
- Nel **ritardo delle vaccinazioni** , controllando il calendario eseguito, **verifica la motivazione e riprende il counselling** per allineare la posizione del piccolo paziente.

DUE SITUAZIONI PARTICOLARI

.....su cui riflettere

- L'influenza del **WEB** sull'adesione alle vaccinazioni delle nuove generazioni
- Le famiglie degli **immigrati** hanno problemi con i calendari vaccinali ?

***E' UTILE PENSARE A NUOVE STRATEGIE DI
COMUNICAZIONE PER PROMUOVERE LE
VACCINAZIONI IN ETA' PEDIATRICA?***

dipende....

- Se sto in un ufficio a vergare circolari
- Se sto in un laboratorio a strisciare vetrini
- Se sto in un ospedale a operare tumori della cervice uterina o a curare meningiti di bambini non vaccinati
- ***Se sto a contatto diretto col pubblico***

Perché oggi è così difficile comunicare in vaccinologia ?

Perché fino a ieri i protagonisti della vicenda “comunicativa” erano



- Medico
- Genitori
- Bambino/adolescente

- Oggi i protagonisti sono diventati



Ketty Vaccaro, responsabile Settore Welfare del Censis
“Sui Social è guerra aperta ai vaccini”

- ***Il 95 per cento delle circa 40 mila pagine di Facebook che trattano di vaccini ne dà un'immagine negativa.***

.....E non va meglio su Youtube.

L'industria, le istituzioni e la comunità medico-scientifica si interrogano sui rischi di un'informazione in cui l'autorevolezza della fonte è conseguenza della sua visibilità.

Nel loro “No ai vaccini !!”

- I gruppi, con minore o maggiore intensità, si oppongono alle presunte: “**menzogne e falsità della medicina ufficiale**”
- cercano di mostrare : “**come innumerevoli dati fasulli e falsi vengono introdotti nella società contemporanea**” .
- **alcuni** si limitano ad asserzioni pressoché gratuite
- ma **non mancano i gruppi che portano a supporto del no ai vaccini dati scientifici e opinioni di esperti (o presunti tali).**

Ketty Vaccaro, responsabile Settore Welfare del Censis

- Il **social network** è insomma un immenso palcoscenico a cielo aperto a cui chiunque può avere accesso e in cui è difficile farsi un' opinione
- Se all'inizio del millennio, l' **88 per cento** delle persone interpellate dichiarava di ottenere le informazioni dal proprio medico o dall' esperienza personale, nel 2010 la percentuale crolla al 45 per cento.

Specularmente fanno un balzo in avanti i mezzi di comunicazione

- **TV e radio** passano dal 29,9 al 64 per cento, la **stampa** dal 48,4 al 54,4 per cento.
- **Internet** dal 3,4 al 18 per cento.
- Tra gli utenti della Rete, poi, tre su cinque (59%), dichiarano di essere interessati alla salute e..... di questi ***due terzi affermano di improntare il proprio comportamento alle informazioni ottenute sul web.***
- **Non si tratta quindi di informazione sterile, ma che produce degli effetti sulla salute.**

Tutto questo puo'

- UNA VOLTA ERA
MOLTO PIU' SEMPLICE



- rendere difficile al pediatra (ma non solo...) il colloquio con i genitori e la corretta raccomandazione alla protezione dalle malattie prevenibili da vaccino

Vediamo come “recuperare e indirizzare”



- Prendere tempo
- Far parlare il genitore
- Evitare messaggi paraverbali
- Puntare sulla fiducia cioè recuperare col tempo
- Indirizzare , cioè chiedere “aiuto e creare complicità positiva”

Oggi il web

- E' spesso territorio inesplorato per il medico
- Sul web.2 la parola del medico "vale" come quella di chiunque
- Anzi le istituzioni spesso son viste come "nemiche"
- E le istituzioni a loro volta lo vedono come un nemico, spesso.
- **Eppure puo' diventare una grande occasione comunicativa**



Un sito autorevole presso cui attingere informazioni o indirizzare



Comitato scientifico - VaccinarSi - Mozilla Firefox

www.vaccinarsi.org/comitato-scientifico/

Comitato scientifico

publicata il 1 marzo 2013 | ultimo aggiornamento il 2 ottobre 2013

Fai click su di un nome per accedere alla scheda curriculum della persona.

Riferimento	Provenienza
Chiara Azzari	Dipartimento di Pediatria, Università di Firenze, Ospedale Pediatrico Universitario A Meyer
Vincenzo Baldo	Dipartimento di Medicina Molecolare, Istituto di Igiene, Università degli Studi di Padova
Paolo Bonanni	Dipartimento di Scienze della Salute, Sezione di Igiene, Medicina Preventiva e Sanità, Università degli Studi di Firenze
Alessandro Capolongo	Referente Regionale per le Marche della Rete nazionale FIMP per le vaccinazioni
Paolo Castiglia	Istituto di Igiene e Medicina Preventiva, Università degli Studi di Sassari
Giuseppe Ferrera	Servizio di sanità pubblica, epidemiologia e medicina preventiva ASP 7 (Ragusa)
Antonio Ferro	Membro del Bord Ristretto Vaccini della SITI - Direttore del Dipartimento Prevenzione dell'Azienda ULSS 17 - Este-Monselice
Franco Giovanetti	Dipartimento di Prevenzione, ASL CN2 Alba Bra - Regione Piemonte
Stefania Iannazzo	Ministero della Salute, Direzione Generale della Prevenzione - Ufficio Malattie Infettive e Profilassi Internazionale
Giancarlo Icardi	Dipartimento di Scienze della Salute, Università degli Studi di Genova
Giuseppina Napoletano	Dipartimento di Prevenzione Azienda Usls 20 Verona
Walter Ricciardi	Istituto di Igiene - Università Cattolica "Sacro Cuore", Roma
Ulrike Schmidleithner	Responsabile del blog Vaccinar.Si!
Luigi Sudano	Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali, Regione Valle d'Aosta
Giovanni Vitali Rosati	Responsabile per la Federazione Italiana Medici Pediatri (FIMP) Toscana di vaccini e vaccinazioni

VaccinarSi

Informarsi sulle vaccinazioni





Il tuo Pediatra ti dà molte informazioni per prevenire le malattie del tuo bambino. Le VACCINAZIONI sono il miglior modo per prevenire quelle infettive (e non solo). Alcuni colleghi ed amici del tuo pediatra possono aggiornarti periodicamente sulle novità in questo campo.



Se utilizzi TWITTER diventa follower della RETE VACCINI FIMP (@ReteVacciniFIMP)



Se hai un profilo FACEBOOK, visita la pagina www.facebook.com/FimpReteVaccini e clicca su “mi piace” 



Potrai avere molte informazioni utili

da una fonte qualificata e di fiducia del tuo Pediatra.

Per essere aggiornato su vaccini, malattie infettive ed antibiotici

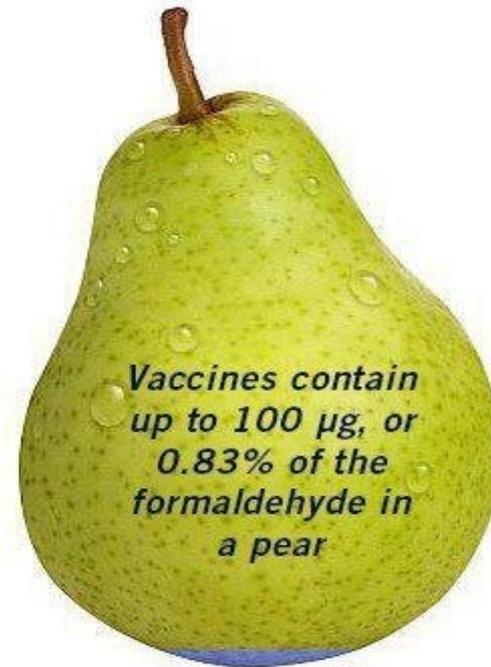
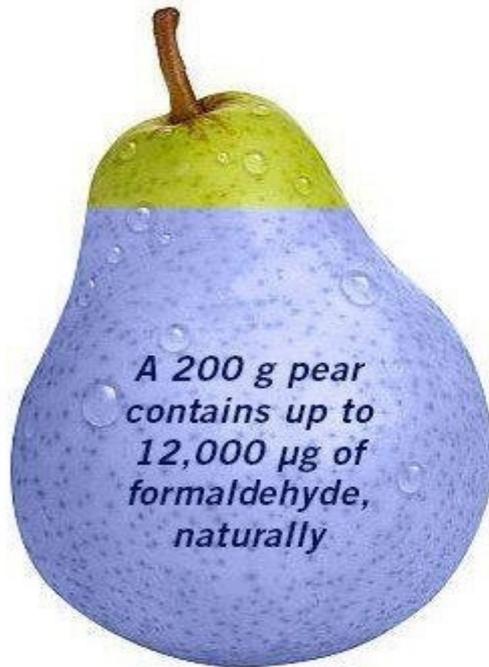
Segui la RETE VACCINI FIMP su Facebook e su Twitter

<http://giorgio-conforti.docvadis.it>



Qualche esempio di informazione corretta postata su FB ?

Concerned about formaldehyde
in vaccines? Consider the pear...



The amount of formaldehyde in a vaccine is so tiny
that it doesn't even affect the naturally occurring
levels of formaldehyde in a child's blood.

Paesi che si liberano da Polio (India) e paesi che non si ricordano cosa fosse e magari ci ricascano (Italia)



India marks three years without polio



in un anno circa 1.100 tweet

- [Rete Vaccini FIMP @ReteVacciniFIMP](#)
- *Mezz'ora di video su vaccino antimorbillo e autismo (prof. Azzari) e polio (dr. Giovanetti). Artigianale ma efficacissimo*
[http://www.youtube.com/embed/DQPKE1HszRk ...](http://www.youtube.com/embed/DQPKE1HszRk)



Parlare di vaccinazioni o di malattie ?

- *“ma dottore come la riconosco una meningite?”*
- ***“Signora , non è Lei che deve riconoscerla, è la meningite che, purtroppo, si fara’ riconoscere....”***





COME INFLUISCE IL FENOMENO IMMIGRAZIONE SULLE STRATEGIE VACCINALI IN ETA' PEDIATRICA?

dipende....

- Se sto in un ufficio a vergare circolari
- Se sto in un laboratorio a strisciare vetrini
- Se sto in un ospedale a operare tumori della cervice uterina o a curare meningiti di bambini non vaccinati
- ***Se sto a contatto diretto col pubblico***

3-COME INFLUISCE IL FENOMENO IMMIGRAZIONE SULLE STRATEGIE VACCINALI IN ETA' PEDIATRICA?

Ho intervistato una collega che opera in un quartiere multietnico dove parlano oltre 50 idiomi



come tua impressione, in generale, gli extracomunitari sono piu' "ligi" alle scadenze vaccinali nel primo anno di vita del bambino rispetto ai "nostrani"?

- Con gli extracomunitari l'unico problema che non esiste è quello delle vaccinazioni, **effettuano anche quelle a pagamento pur avendo problemi economici**, perchè le madri hanno memoria recente delle malattie per cui vacciniamo e ne hanno timore, al contrario delle madri italiane



Esempio: sul vaccino anti HPV alle ragazze di 11 anni, ti sembra che l'adesione delle extracomunitarie sia inferiore ?

- Le ragazzine ecuadoriane generalmente, dopo la chiamata attiva, vanno direttamente in Asl e le madri mi comunicano solo successivamente di aver effettuato la vaccinazione.
- Le madri nigeriane, albanesi, romene di solito mi chiedono informazioni prima di vaccinare e poi effettuano **sempre** la vaccinazione

incide la fede religiosa ?

- Vedo i miei pazienti musulmani con regolarità nel 1° anno di vita, poi difficilmente vengono ai bilanci di salute soprattutto nell'età adolescenziale, se non in caso di episodio acuto, quindi mi risulta difficile dare una risposta per quanto riguarda le ragazzine musulmane

la conoscenza della lingua e la sua comprensione da parte dei genitori facilita il counselling senza dubbio, ma se non la capiscono come ti aiuti?

- in genere riesco a coinvolgere un parente o un'amica di cui si fidano, ma di solito non è necessario spiegare i benefici delle vaccinazioni di cui sono ben consapevoli , ma dare informazioni per prenotarle oppure per spiegare dove, come e quando le devono fare.

Altro?

- Non mi è mai capitato che un genitore extracomunitario, anche quelli che parlano bene l'italiano, mettesse in **discussione qualsiasi vaccinazione**, anzi mi chiedono di fare "tutti i vaccini", soprattutto quelli che non farebbero nel loro paese.
- Attualmente, causa crisi, parecchie famiglie sono ritornate definitivamente nel loro paese d'origine, soprattutto ecuadoriani, romeni e albanesi e prima di partire hanno chiesto che controllassi lo stato vaccinale.

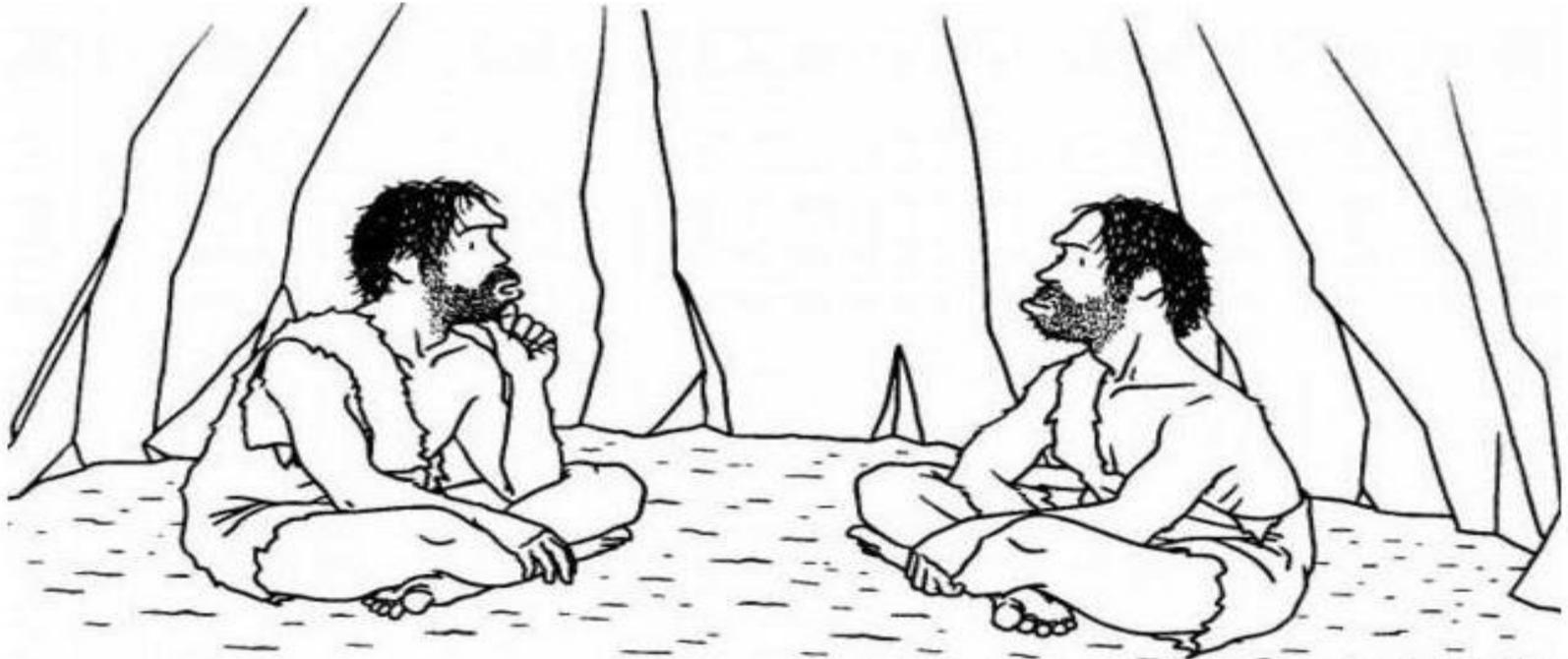
ALTRO ?

- Qualche italiano che si reca in paesi " a rischio " mi chiede sempre informazioni su possibili vaccinazioni prima di partire, in tal caso lo invio a Medicina dei Viaggi della ULSS.. che funziona benissimo, invece le madri dei bambini extracomunitari che tornano " a casa" per brevi soggiorni difficilmente pensano di chiedermi informazioni su possibile profilassi o vaccinazioni prima di partire, per cui dò informazioni il prima possibile (già a 5-6 mesi di età)

E per finire ?



Riflessione per gli anti vaccinatori



**C'è qualcosa che non capisco!! La nostra aria è pulita,
l'acqua è cristallina e non abbiamo inquinamento!!!
Facciamo un sacco di attività fisica!!.. Mangiamo in modo
naturale e senza additivi e conservanti!!! Ma nessuno di
noi supera i 30 anni di vita!!!**